

COBAS BOLOGNA

Sede Via San Carlo 42 - 40121 Bologna
Tel.051.241336 - Fax 051 3372378 cobasbol@gmail.com
Sede Via Capo di Lucca 42- 40126 Bologna
TEL 051 251920 email: ep_bologna@cobaslavoroprivato.it :
pec ep_bologna@pec.cobaslavoroprivato.itPEC:



COMUNICATO COBAS BOLOGNA del 30 gennaio 2016

Abbiamo appreso con soddisfazione della scarcerazione di Aldo Milani e che l'avvocata Marina Prosperì esprime fiducia sulla rapida affermazione della sua estraneità ai fatti contestati.

Con l'arresto di Aldo Milani dirigente del SI cobas si è messa in moto la macchina del fango volta a travolgere la credibilità di tutti i sindacati di base e in particolare del ciclo di lotte del settore della logistica degli ultimi anni.

I sindacati confederali - con una sconcertante adesione al principio della presunzione di colpevolezza - non hanno perso un minuto per stappare lo spumante, per affermare che i sindacati di base speculano sulla pelle dei lavoratori per fare i propri interessi personali.

E' l'accusa più infamante, che vorrebbe appunto minare la credibilità delle organizzazioni extraconfederali agli occhi delle lavoratrici e dei lavoratori e non stupisce che venga cavalcata insieme da padroni, polizia e sindacati confederali. Le lotte del sindacalismo di base hanno infatti rotto il velo sul mondo dello sfruttamento che attraversa interi settori dell'economia italiana, sulla divisione del lavoro che crea e gestisce un serbatoio di decine e decine di migliaia di donne e uomini stranieri al di fuori della cornice di regole, peraltro sempre più precarie, del mercato ufficiale del lavoro. In questo modo le lotte dei lavoratori della logistica hanno rotto il velo anche sull'acquiescenza e responsabilità dei sindacati di stato .

Cooperative, Consorzi, aziende di varia natura usano la strategia del subappalto sul subappalto, frodano il fisco, non applicano i contratti nazionali quando non sono gestite direttamente dai caporali come avviene per interi cicli di produzione agricola. Un mondo di illegalità diffusa ben noto , ma mai divenuto oggetto di azione diretta dello stato e delle forze dell'ordine. In questo mondo di confine hanno preso vita le lotte dure di questi anni, tra violenze, repressione , minacce. Il sottobosco mafioso degli appalti e delle mazzette è il nemico contro cui combattono i lavoratori e le lavoratrici per affermare i propri diritti.

Il mondo del lavoro migrante supersfruttato oggi non è più solo oggetto di inchiesta e denuncia, è divenuto soggetto attivo nella rivendicazione dei propri diritti. Questo è il risultato delle lotte che sono partite dal settore della logistica grazie alle attività dei sindacati di base.

Abbiamo già precisato ai media che il nostro sindacato è un'organizzazione del tutto distinta da quella oggetto di indagine giudiziaria, è scontato ma doveroso aggiungere che i COBAS hanno sostenuto e continueranno a sostenere tutte le lotte dei lavoratori e delle lavoratrici della logistica.

COBAS BOLOGNA